

Voce Amica

Anno 2019

24 - 30 marzo

III di Quaresima



SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30, Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18-30. Vespri ore 18.15

IL TEMPO SANTO DELLA QUARESIMA

La Quaresima è segno sacramentale di conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di "divorare" tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. **Pregare** per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia.

Fare elemosina per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la "quaresima" del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr Mc 1,12-13; Is 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice. (dal messaggio di Papa Francesco per la Quaresima)

ITINERARIO QUARESIMALE

LA PREGHIERA: Ogni sera alle 18.15 preghiera del **Vespere** alle **18.30** la **S. Messa** e breve meditazione sulla Parola di Dio

LA VIA CRUCIS: Ogni Venerdì alle 18.30
cui seguirà una breve meditazione. Non sarà celebrata la S. Messa.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO - LECTIO DIVINA
Lunedì 25 marzo e lunedì 1 aprile ore 20.45 dai Salesiani

CONVERTITEVI:

“IL REGNO DEI CIELI È VICINO”



Il brano ci presenta due fatti: una uccisione ed un incidente. Nel primo caso sono in gioco, libertà e cattiveria dell'uomo, nel secondo la violenza del creato.

Questi due avvenimenti richiamano in modo esemplare ciò che maggiormente scuote la fede del credente.

La storia con le sue ingiustizie e la natura con la sua insensatezza sembrano dominate dal maligno, continuamente presente nella nostra esistenza. Il problema vero della storia non è l'alternanza al potere del male (non basta cambiare protagonisti bisogna cambiare gioco).

Gesù non condanna Pilato, ma non esalta neppure le sue vittime. Pilato e le sue vittime sono insieme vittime dello stesso peccato, infatti hanno tentato lo stesso gioco.

Gesù ha rifiutato con mezzi del Regno quelli del nemico: la ricchezza, il potere e l'orgoglio.

La violenza genera violenza. L'unica arma per vincere tutti i mali è l'amore. Le calamità naturali non sono una punizione, ma un richiamo alla conversione.

Si è rotta l'armonia uomo – mondo ed ogni evento insensato ci richiama a cercare nella conversione il senso di una vita che il peccato ha esposto al vuoto, al non senso.

Il brano ci presenta la parabola del fico sterile. Questo ci aiuta a leggere la nostra storia alla luce di quella di Gesù.

La parabola è trasparente. Il Padre e il Figlio si prendono cura dell'uomo e si aspettano che egli risponda al loro amore.

Ma come il fico è sterile, così l'uomo non ha frutti di conversione. Ma Dio accorda una proroga all'uomo e prodiga la sua cura perché fruttifichi e non venga tagliato.

Non ci si deve prendere gioco della sua tolleranza e della sua pazienza, ma riconoscere che la bontà di Dio ci spinge alla conversione, ci invita a fare anche noi la nostra parte, servendo la Chiesa e facendo crescere e vivificare il mondo con la fede.

Fosca Dall'Ara



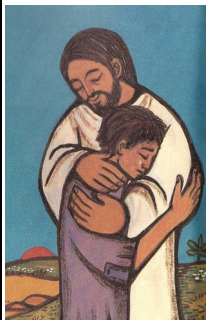
“UN PANE PER AMOR DI DIO”

Accanto alla colletta fatta con la cassetta "Un Pane per amor di Dio" c'è un altro modo per sostenere il progetto della scuola parrocchiale "Tumaini Academy" di Ol Moran in Kenia, perché anche le giovani generazioni possano costruire il loro futuro su solide fondamenta.

E' l'acquisto di un libro che racconta la storia e il lavoro di molte persone per la costruzione della Chiesa Parrocchiale di San Marco nella nostra missione, che illustra la bellezza di un progetto e il senso della sua realizzazione. Mostra l'intreccio di molti eventi che hanno fatto crescere un edificio e la comunità cristiana che lo ha voluto e costruito.

La scuola parrocchiale conta 400 alunni dall'asilo alla classe ottava, provenienti dalle diverse etnie presenti nel territorio. Il progetto prevede la costruzione delle strutture necessarie per offrire ad almeno 160 alunni, maschi e femmine un servizio di convitto che favorisce la frequenza scolastica ad alunni che provengono da lontano, o da gruppi nomadici o da famiglie in difficoltà. Il costo del primo blocco è preventivato in 40.000 €.

Il libro può essere prenotato in sacrestia e il contributo è di € 30.

PRIME CONFESSIONI - Domenica 31 marzo - Ore 15.30

Nell'incontro con i genitori dei bambini che il 31 marzo si accosteranno per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione, don Valter ha ripercorso l'evoluzione storica di questo Sacramento fino alla forma che è giunta fino a noi. Abbiamo poi riflettuto, con don Guido e don Valter, su questo Sacramento. Con il Battesimo, evento di grazia che ha cancellato il peccato originale, Cristo vive in noi: in ogni istante della nostra vita dobbiamo fare i conti con il Signore e ogni giorno sperimentiamo che non siamo all'altezza della nostra umanità.

La Confessione è uno strumento di continuo riavvicinarsi al Signore e per questo, anche in assenza di peccati gravi, mortali, per i quali non c'è altra via di remissione al di fuori della confessione, è consigliata la confessione frequente.

Fatichiamo a capire il Sacramento della Riconciliazione perché sganciato da un cammino comunitario. Spesso non ci accorgiamo di peccare perché la vita comunitaria è fragile, non ci si aiuta a crescere. C'è poi una dimensione più profonda della propria coscienza.

La Confessione è uno spazio in cui raccontarsi, ma è difficile confessarsi perché entra in gioco il sentimento dell'umiliazione. Non serve elencare tutti i peccati ma quelli che rodono dentro, 2-3 che non si vogliono dire sono quelli che bloccano. Il peccato è una bugia, davanti al confessore è più difficile autogiustificarsi.

Questo Sacramento ci permette di tornare in pace con noi stessi, di tornare "innocenti": il Signore, perdonato, dimentica il peccato.

Il Signore chiede poche cose e perdona tutto, mentre il mondo chiede molto e non perdona.

Al termine dell'incontro abbiamo ricordato i 5 passi necessari per la Riconciliazione: la presa di coscienza del peccato, il dolore per il peccato, il proponimento di non commetterne più, la confessione; la penitenza intesa anche come riparazione del male fatto.

**GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA****XII icona (Lc. 24, 36- 53) L'umanità del Risorto**

Mentre gli apostoli commentano tra loro gli ultimi avvenimenti, Gesù in persona appare e li saluta: "Pace a voi". Sono attoniti, paurosi e increduli. Ancora non sono convinti che può essere Lui. Malgrado la sua presenza e ciò che hanno appena ascoltato mantengono i dubbi. Umanamente comprensibile. Quanti dubbi conserviamo noi stessi oggi dentro di noi allorché la nostra fede vacilla.

Gesù vuole che capiscano, vuole convincerli che la sua presenza è il compimento delle Scritture: "Il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno". Chiede del cibo per la conferma del suo corpo umano, vivente. Se mangia in loro compagnia non può essere un fantasma!

Aperta loro la mente, li esorta a rendersi testimoni della sua presenza terrena. È il momento della partenza definitiva, del distacco dal mondo. S'incamminano verso Betania. Alza le mani nell'invocazione al Padre, li benedice e ascende in cielo.

Gli apostoli tornano a Gerusalemme con grande gioia: hanno capito la gloria di Dio.

(Loris Pelizzaro)

**AGENDA DELLA SETTIMANA**

Domenica 24 - S. Caterina di Svezia

III DOMENICA DI QUARESIMA

Lunedì 25 - Annunciazione del Signore

ORE 15.30 LABORATORIO DI CUCITO E RICAMO

Martedì 26- S. Emanuele

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI RAGAZZI DI 5ª EL. E MEDIE

Mercoledì 27- S. Ruperto

ORE 15.30 INCONTRO DI CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI FANCIULLI DI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

ORE 20.45 INCONTRO POST CRESIMA A S. BARBARA
E INCONTRO ANIMATORI GREST DELLA COLLABORAZIONE ALLA GAZZERA

Giovedì 28- S. Stefano Harding

ORE 8.30 - 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 9.00 - 12.00 CONFESSIONI

Venerdì 29 - S. Secondo

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

ORE 18.30 - VIA CRUCIS

Sabato 30- S. Leonardo Murialdo

ORE 17.00 - 18.00 CONFESSIONI

Domenica 31 - S. Caterina di Svezia

IV DOMENICA DI QUARESIMA

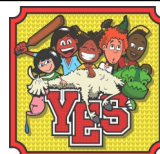
ORE 11.15-50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO
FRANCA POZZO - ELIO CAPANNOLO

ORE 15.30 PRIME CONFESSIONI

Grest 2019

Domenica 31 marzo saranno aperte le iscrizioni per il GREST di Santa Barbara.

L'appuntamento è alle ore 11.15 in patronato, dove gli incaricati forniranno gli appositi moduli e saranno a disposizione dei genitori interessati.

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30
Fino alla fine di giugno 2019

**SEGRETERIA CARITAS**

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Venerdì 22 marzo

Venerdì 5 e 19 aprile

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 24: 8.30 Eleonora, Stefano, Alberta / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 Mario / 18.30 / **Lunedì 25:** 8.30 / 18.30 Rosa, Roberta, Gianfranco / **Martedì 26:** 8.30 Romana, Luigi, Roberto, Giuseppe / 18.30 Benefattori defunti, Lidia, Giovanni Battista, Lino / **Mercoledì 27:** 8.30 / 18.30 Franco, Anna / **Giovedì 28:** 8.30 Aurelia, Angelo / 18.30 Antonio / **Venerdì 29:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 30:** 8.30 fam. Boscato / 18.30 Anna, Mario, Rosa, Carlo / **Domenica 31:** 8.30 / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30 Antonio, Emma, Lino

PROSSIMO CONSIGLIO PASTORALE GIOVEDÌ 4 APRILE

Si accettano proposte per ODG fino al 21 marzo.

CARNEVALE A S. BARBARA, GAZZERA E ASSEGGIANO

Tempo di festeggiamenti per la Collaborazione Pastorale di Santa Barbara, Gazzera ed Asseggiano. Quattro feste che hanno coinvolto tutte le età, a partire dall'asilo fino agli universitari e oltre.

Il lavoro di squadra, sia nelle fasi preparatorie e organizzative sia nello svolgimento vero e proprio delle varie feste, è stato ottimale e soddisfacente: i giovani animatori si sono adoperati per settimane e alla fine il loro sforzo è stato ripagato dal successo delle varie iniziative.



Lo Zuccone d'Oro è la festa di carnevale dei bambini delle scuole elementari che si è svolta a fine febbraio e che ha avuto come tema il "Messico". Ha coinvolto nel mese precedente un centinaio di bambini impegnati con gli animatori nelle prove di canti, balletti, scherzi, dove ha spazio anche l'amico stonato o "imbranato". Contemporaneamente si affiancano le prove di chi suona, il lavoro di chi prepara le scenografie e i costumi e le continue riunioni per progettare e preparare lo spettacolo! La gioia dello Zuccone non si esaurisce con la festa: con questa bella occasione ogni anno si contribuisce ad un progetto che porta sostegno a chi ne ha bisogno; la scelta di quest'anno è ricaduta sull'"Associazione Sogni Onlus", che è nata col fine di realizzare i sogni di bambini e ragazzi gravemente malati.

Lunedì 5, si è svolto il Carnevale delle Elementari, intitolato "Giuliana Cesara Augusta e i Sette Re di Roma" che ha visto i bambini impegnati nella risoluzione di un intrigante mistero: l'imperatrice era stata rapita e solo l'intervento investigativo degli antichi sette Re di Roma poteva far sì che il colpevole fosse smascherato e l'imperatrice liberata dalle catene.

I bambini quindi hanno aiutato i loro animatori, che hanno egregiamente interpretato i Re di Roma, accompagnandoli in un viaggio sulle tracce degli indizi lasciati dal colpevole nei locali del patronato, che per l'occasione sono diventati i famosi sette colli: nel Palatino hanno sfidato Remo in un gioco di memoria, nell'Aventino hanno aiutato una locandiera nell'allestire un banchetto con pietanze tipiche dell'antica cucina romana, nell'Esquilino hanno affrontato una corsa con le bighe aiutati da un gladiatore, e molto altro...

Tra enigmi, giochi e indizi da decifrare, le sei squadre si sono sfidate in una frenetica caccia al tesoro, in cui solo i più veloci a risolvere l'enigma sono stati infine incoronati vincitori, ricevendo corone di alloro proprio come nell'Antica Roma.



Il Carnevale delle Medie a tema "Harry Potter" ha visto un centinaio di ragazzi immersi nell'atmosfera di Hogwarts. I ragazzi sono stati assegnati dal Cappello Parlante nelle quattro storiche casate e si sono sfidati in alcuni giochi come la Camera dei Segreti, Quidditch e la Camera degli orrori.

Durante la festa è stato lanciato anche un contest su Instagram, ed è stato assegnato il premio per la miglior maschera. La serata si è conclusa con la classica cena in stile Hogwarts, con musica e divertimento a seguire.

La Cena con delitto dal titolo "La notte degli Oscar" è stata l'ultima festa a chiusura del carnevale, interamente dedicata ai giovani, dalla 1 superiore fino agli

universitari. Hanno partecipato circa 80 giovani che per una sera sono diventati investigatori con l'obiettivo di scoprire l'assassino, il movente e la modalità del delitto. Tra una portata e l'altra ci sono state alcune scene che hanno permesso agli

investigatori di scoprire qualcosa di più sul delitto, e a loro volta hanno potuto fare alcune domande ai diversi personaggi. Il gruppo "Vice" si è aggiudicato il premio risolvendo il caso.



Tutte queste esperienze hanno visto animatori di diverse età e di diverse parrocchie mettersi in gioco per la buona riuscita di tutte queste feste.

Gaia Valent

CINQUE VOLTE YES

YES, CIOÈ SÌ: È IL FILO CONDUTTORE DEL GREST DI QUEST'ANNO

SIGNIFICA DIRE SÌ ALLA SANTITÀ NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI

Cinque modi per dire sì. Anzi: "Yes". Cinque storie, cinque personaggi, cinque modi per vivere la santità nella vita di tutti i giorni. Ecco la proposta del Grest 2019. Non ci sono imprese impossibili da compiere: ciascuno può vivere la santità tutti i giorni, a partire dai doni che il signore gli ha dato.



Eric - **IRLANDA**

«Sono stati scelti cinque ragazzi, di provenienze e culture diverse, ma con caratteristiche in cui i partecipanti del Grest possano riconoscersi», spiega don Fabio Mattiuzzi, che da 16 anni elabora la proposta per il Grest diocesano, avvalendosi dell'aiuto di un gruppo di collaboratori. Lo spunto di partenza è l'esortazione apostolica "Gaudete et Exsultate" di Papa Francesco e in particolare i passi (tra il n. 63 e il n. 94) che

richiamano al tema delle Beatitudini. «Con il sì detto di cuore, anche nella piccolezza e nella difficoltà, si sperimenta la beatitudine e la gioia di non essere mai soli».

Quest'anno c'è un'altra novità. «Le cinque storie sono pensate per essere raccontate e vis-

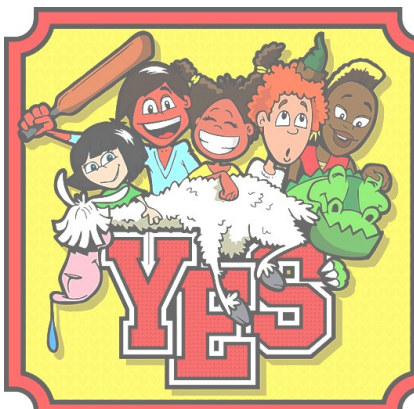


Shashi - **INDIA**

sute anche singolarmente. Questo perché - spiega don Fabio - ogni parrocchia vive il Grest con modalità diverse, c'è chi lo fa durare una settimana, chi tre, chi due mesi». E i partecipanti non sempre sono iscritti dal primo giorno. C'è chi inizia il secondo turno o chi addirittura entra in corsa. Con le cinque storie si crea, così, un Grest "scomponibile", che può essere ricomposto su misura in

base alle esigenze delle diverse realtà. In questo modo ogni settimana è diversa, è una avventura mai scontata, ambientata in luoghi diversi tra loro: in comune c'è però il fatto che i protagonisti mettono in campo una loro qualità, molte volte anche semplice, a servizio di un qualcosa di più grande e utile verso gli altri».

Cinque storie, cinque sensibilità. Shashi e Yani vivono un'avventura rocambolesca in India, Eric finisce in un magico villaggio dei folletti, Maria vive nelle Ande, Ibuni è un campione in Africa, ma ha paura dell'acqua, mentre Sophie è una bambina molto dispettosa... Da ciascuna di queste storie emerge una qualità, una sensibilità in cui i ragazzi possono riconoscersi e trovare la strada per rispondere "yes" alla chiamata per la santità. «C'è la sensibilità per l'ambiente, l'abilità nello sport, la capacità di ascoltare, la capacità di saper giocare.... Caratteristiche che i ragazzi



15 e i 19 anni il Grest rappresenta un'attività sociale molto importante».

Tra il materiale scaricabile c'è un inno, dal titolo "Io ti dico sì", poi c'è l'immane tormentone, destinato a diventare la vera colonna sonora del Grest, intitolato "Toc Toc". E si prosegue con "Davanti a te", canzone dal sapore religioso,

ma anche romantico, più due altre canzoni per accompagnare la preghiera. Obiettivo dichiarato: «Vorremmo entrare nella playlist dei ragazzi». Che è come dire far breccia nel loro cuore.

Il 21 marzo a Marghera presso il Teatro Aurora i nostri animatori hanno partecipato alla presentazione di questa proposta diocesana che come ogni anno avviene mediante uno slogan identificativo, un filo conduttore, rappresentato da una storia e da alcuni personaggi - fantasiosi o ispirati alle Scritture - per supportare

l'organizzazione delle settimane di attività per bambini e ragazzi nei patronati, fornendo un contenuto educativo, di ispirazione cristiana, alle attività.



Maria - **PERU**



Ibuni - **TANZANIA**



Sophie - **SAUDIA**

NELLA NOSTRA PARROCCHIA

GREST 2019 DAL 10 AL 28 GIUGNO

In patronato troverete gli incaricati per informazioni e raccogliere le iscrizioni nei seguenti giorni e orari:

Domenica 31 marzo dalle ore 11.15 alle ore 12.30

Martedì 2 aprile dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Mercoledì 3 aprile dalle ore 17.00 alle ore 18.00

I bambini che sono iscritti al catechismo hanno già la scheda precompilata con i loro dati.

Chi non è iscritto al catechismo o arriva da fuori parrocchia userà una scheda bianca e la sua domanda verrà accolta fino ad esaurimento dei posti.

Anche quest'anno ci saranno le tre gite settimanali mentre per il pranzo verrà fornito un primo e un secondo attraverso un servizio di catering.